



Consiglio Regionale della Campania

ACCETTAZIONE
REG. GEN. N. 497/1/IX LEG. RA

Napoli, 06 febbraio 2014

al Presidente della Giunta Regionale
On. Caldoro

Oggetto: interrogazione in merito allo screening sanitario gratuito di cui alla legge regionale 20 del 9/12/2013.

PREMESSO che lo scorso dicembre 2013 durante il dibattito sulla legge regionale 20 del 9.12.2013 "Misure straordinarie per la prevenzione e a lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti", ebbi a presentare presentai il seguente emendamento sulla introduzione dello screening gratuito sulle malattie ambientali, con la chiara indicazione di prevederne l'efficacia per tutte le popolazioni rientranti nella previsione del comma 2 dell'art.3 della legge che recita "I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad individuare ed accertare, tramite apposito registro, le aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio". Emendamento all'Art. 1. Finalità e principi:

dopo il comma 2) aggiungere

«La Regione Campania, di concerto con il Ministero della Sanità, programma entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, attraverso le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, uno screening gratuito sulle malattie ambientali per le popolazioni residenti nelle aree interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio, così come esse saranno definite ai sensi del successivo comma 2 dell'art.3 della presente legge»



Che tale emendamento era sostenuto dalla seguente relazione tecnico finanziaria:
«Si tratta dal punto di vista medico scientifico di una iniziativa in linea con le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che consentirebbe di conoscere e curare i principali disturbi che in maniera semplificativa vanno identificati come "malattie ambientali" Dal Punto di vista tecnico finanziario agli eventuali maggiori costi derivanti da tale iniziativa, che dovranno essere quantificati in sede di bilancio preventivo dalle rispettive aziende sanitarie interessate, fanno da contraltare gli indubbi risparmi nei costi di gestione della spesa sanitaria che andranno a gravare sulla cura tardiva di malattie neoplastiche e epidemiologiche che se non opportunamente e per tempo diagnosticate e aggredite mediante cure medico sanitarie molto più rilevanti di quelle attivate in via preventiva»

Che tale emendamento venne poi tramutato in atto di indirizzo su richiesta del Governo regionale – vedi la dichiarazione dell'Assessore Martusciello agli atti del resoconto del Consiglio - e approvato all'unanimità dal Consiglio stesso.

Che dalla lettura del decreto così come licenziato dall'Aula del Senato risulterebbero escluse popolazioni residenti in interi quartieri di Napoli, come Chiaiano, Scampia e Pianura, e intere città della Provincia come Marano e Mugnano, che pur hanno ospitato e ospitano discariche abusive e non, territori questi, tra l'altro, che risultano ai primi posti per incidenza della mortalità per cause tumorali".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

CHIEDE

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Se le SS.VV. sono a conoscenza di quanto riportato in premessa;

Se e come intenda far rispettare il dettato normativo e la volontà politica chiaramente espressa nello spirito e nel dibattito sulla legge 20 del 9.12.2013 alla luce di quanto approvato dal Palramento;

Se e come intenda procedere per far valere le ragioni dei tanti napoletani che, dopo la beffa di dover convivere quotidianamente con milioni di tonnellate di rifiuti, saranno esclusi dai benefici legislativi sullo screening gratuito delle cosiddette malattie ambientali.

Con cordialità,

Il Consigliere
On. Corrado Gabriele